



Comuni di

Cascia, Cerreto di Spoleto, Monteleone di Spoleto, Norcia,
Poggiodomo, Preci, Santa Anatolia di Narco,
Scheggino, Vallo di Nera

La Valnerina “Tra Borghi e Castelli” Un Viaggio in moto nell’Umbria che cercavi



YouTube



SERVIZIO TURISTICO ASSOCIATO DELLA VALNERINA

Via Giovanni da Chiavano, 2 Cascia 06043

Tel. 0743-71401 Fax. 0743-76630

info@lavalnerina.it www.lavalnerina.it

LA VALNERINA

“Tra Borghi e Castelli”.

Un viaggio in moto nell’Umbria che cercavi
25 marzo 2017

Scheggino, porta della Valnerina, è pronta ad accogliere il viaggiatore e ad iniziarlo al viaggio. Un viaggio nel grembo di questa splendida valle. L'ampia piazza del borgo, assolata e luminosa, si scioglie come un abbraccio materno a racchiudere in sé la dolcezza di questa terra e gli intimi aneliti dell'uomo che in questa terra decide di cercare le mete del suo viaggio. Il gorgoglio del Nera che attraversa il piccolo borgo ricorda anch'esso il viaggio, il viaggio delle sue acque che dai clivi e dai pendii dei monti punta verso il mare a trovare più ampi orizzonti: ma non è fuga, è ciclico ritorno. Sopra di essi si alza l'antica torre del castello di Scheggino, prima meta, porta d'accesso e d'uscita di questo viaggio. Scheggino, antico castello di forma triangolare, si appoggia ai clivi montani ricoperti di lecci, a dominare le strette gole, a chiudere ed aprire l'accesso ai monti, sovrani e custodi dei segreti di questo viaggio. L'orologio, posto sul campanile al centro del borgo, ci ricorda di un tempo clemente, placido e limpido come le acque del Nera. Partiti da Scheggino **la seconda tappa del viaggio è il borgo**



di Santa Anatolia di Narco, là dove il drago venne domato. E' il drago del Nera che con il suo fluire sinuoso ma violento ghermiva le terre e le sostanze degli uomini. Lungo il tragitto verso Cerreto di Spoleto, nel luogo dove il drago venne domato si erge possente Castel

San Felice e sotto di esso l'abbazia dei Santi Felice e Mauro che raccoglie le spoglie dei domatori del drago. Il bassorilievo sulla facciata della chiesa racconta quest'epopea.

Terza tappa di questo viaggio è il Borgo di Vallo di Nera, chiave della Valnerina. Vallo di Nera, difesa e cuore centrale di questa valle, appare planato sopra un poggio popolato di vigne e torri colombaie. Di qui si dipanano le vie d'accesso per i meandri di questo territorio che l'antico castello custodisce e difende gelosamente.

La quarta tappa è il borgo di Cerreto di Spoleto con la sua alta torre civica eretta sul colle di San Sebastiano. Il castello fu posto sul guado del Nera a sorvegliare le antiche vie che dalle alte montagne conducevano verso il Ducato di Spoleto. Cerreto di Spoleto ha mantenuto, nel corso della sua secolare storia, il retaggio di crocevia.

Lasciato Cerreto di Spoleto l'itinerario conduce a **Preci, quinta tappa di dell'itinerario**. Percorrendo la statale che corre parallela alla valle del Nera il viaggiatore segue con la sua moto il fluire sinuoso del fiume come se cavalasse il drago domato dai Santi Felice e Mauro. Tornanti e curve sinuose sono coronate da strette gole e speroni rocciosi sui quali, come diademi, si collo-



cano i borghi e i castelli che sorvegliano la valle.

Il Borgo di Preci, nel cuore della Valle Castoriana, fa da cerniera a questo territorio: apre e chiude verso le Marche attraverso le antiche

vie d'altura. Il castello di Preci fu eretto a dominio e controllo di valli e feudi con aneliti di indipendenza: la Valle Oblita, dominata da Roccanolfi, la Valle Castoriana dominata dal fiero, ma ora ferito, Campi di Norcia. Preci però è anche culla di cultura e di storia: nel suo territorio Sant'Eutizio, cui è dedicata l'omonima abbazia, non solo ispirò e istruì San Benedetto al monachesimo cenobitico ma ispirò e accolse una antica e pionieristica scuola chirurgica dai cui adepti i monarchi di tutta Europa si facevano curare.

Lasciato il borgo di Preci e attraversata la Valle Castoriana **il viaggio conduce a Norcia, sesta tappa del percorso**. Giunti presso la forca di Ancarani si spalanca agli occhi del viaggiatore la piana di Santa Scolastica, placida ed accogliente. Da Norcia, parti San Benedetto a risollevare un Europa dimentica in balia di sé stessa e Sertorio, generale delle Legioni spagnole, che provò ad imporre la grandezza dei suoi natali sul vasto impero di Roma. Entrambi non fecero ritorno nella loro Vetusta Nursia, assisi per la grandezza del loro retaggio sul trono d'Europa. Norcia appare planata su quella piana come l'aquila planò sulle insegne si Roma e vi restò

fissata nel mezzo delle tempeste dei secoli.

Da Norcia, percorrendo la strada che va verso la villa rurale di Ospedaletto, si punta quindi verso **Cascia setti-**

ma tappa del viaggio, appoggiata sul colle di Sant'Agostino Cascia, città di Santa Rita, può riassumersi con tre parole: Fortitudo, fide et fiducia. Fortitudo: libero comune fieramente indipendente non conobbe mai dominatore sin la prima età moderna, ancorata saldamente alla roccia faceva gravitare su di sé feudi e vassalli lontani fin i territori d'Abruzzo; sperone, caposaldo rostrato ed esempio di indipendenza e libertà nel pieno dell'invasione tedesca poté proclamarsi repubblica libera nel febbraio del 1943; fide, non solo casa di santi cristiani il cui esempio con Rita brilla sul mondo terreno e celeste ma anche dimora di genius loci fieri ed antichi; fiducia: la storia della città e dei suoi illustri personaggi ispira la fiducia nella storia e nello scorrere del tempo umano: crisi e tenebre si alternano ma il borgo rimane ancorato alla sua roccia e non conosce rovina.

Lasciata Cascia l'itinerario prosegue per **l'ottava tappa del viaggio: Monteleone di Spoleto**, che chiude e protegge tutta la valle e tutti i borghi in essa presenti. Oltre Monteleone l'angioina, poi aragonese e ancora borbonica, città di Leonessa. Un confine di stato, un confine culturale. Monteleone difende le rotte per la Valnerina e per l'Umbria e ne rappre-



senta la forza più virile. Appare esso stesso come un leone disteso, placidamente, ma con vigore, sopra un altura da cui domina il fondovalle del Corno e gli altipiani che si stendono ai suoi piedi.

Lasciato Monteleone di Spoleto si entra nel territorio del Comune di **Poggiodomo, nona tappa di questo viaggio**. Poggiodomo, il comune più piccolo dell'Umbria, pare ci aspetti assopito e con esso i borghi di Usigni, Roccatamburo e Mucchiafora, adagiati su poggi addobbati di boschi cedui. L'Eremo della Madonna della Stella, lungo il percorso è pronto ancora ad accogliere e lenire le pene del viaggiatore nei suoi più segreti anfratti, gli offre acque sorgive e fichi arrampicati sugli speroni rocciosi.

Con Poggiodomo alle spalle, attraversati i borghi di Rocchetta e di Ponte di Cerreto di Spoleto, l'itinerario prosegue di nuovo verso Scheggino, porta di questa valle, e i comuni di **Ferentillo, Arrone e Montefranco** in Provincia di Terni.

Ferentillo, decima tappa dell'itinerario, attraversata dal fiume Nera, chiude con le sue possenti rocche la valle: un sistema fortificato che per secoli ha difeso l'accesso alla parte alta della Valnerina.

Dopo Ferentillo il borgo di Arrone, undicesima tappa del viaggio, adagiato su un poggio roccioso con in alto, a vedetta, la Torre degli Ulivi.

L'itinerario prosegue poi per **Montefranco, balcone della Valnerina ternana e dodicesima tappa del tour**. Il borgo, costruito sul Monte Bufone sopra la Valle del Nera, ed offre al viaggiatore una visione spettacolare ed unica di questa parte della Valle.

LA VALNERINA
“Tra Borghi e Castelli”.
Un viaggio in moto
nell’Umbria che cercavi
25 marzo 2017

- 1 Tappa: Scheggino
- 2 Tappa: Santa Anatolia di Narco
- 3 Tappa: Vallo di Nera
- 4 Tappa: Cerreto di Spoleto
- 5 Tappa: Preci
- 6 Tappa: Norcia
- 7 Tappa: Cascia
- 8 Tappa: Monteleone di Spoleto
- 9 Tappa: Poggiodomo
- 10 Tappa: Ferentillo
- 11 Tappa: Arrone
- 12 Tappa: Montefranco





Servizio Turistico Associato
Comprensorio Turistico della Valnerina

Comuni di CASCIA - CERRETO DI SPOLETO - MONTELEONE DI SPOLETO - NORCIA
POGGIODOMO - PRECI - SANT'ANATOLIA DI NARCO
SCHEGGINO - VALLO DI NERA

Benvenuti in Valnerina

Benvenuti nella Valnerina, una lunga valle di 70 chilometri, che gode dell'ampio abbraccio di decine di altre rasserenanti valli, e delle trasparenti carezze di torrenti vivaci, che scendono sui bei fianchi di verdissime montagne. Immagine semplicemente pittoresca e splendidamente terrena della forza della natura, che, attraverso le acque del fiume Nera, ha forgiato tra i boschi un territorio che gli uomini riconoscono per tanta bellezza - hanno voluto chiamare Valnerina, in suo onore. E gli uomini, fin dalla più remota preistoria, hanno caparbiamente abitato queste terre sfidanti, ma generose con chi le ama, e hanno partecipato, in stretto accordo con la natura, alla costruzione di paesaggi ideali fra natura e cultura. I quindici abitanti del trecento chilometri quadrati della Valnerina, privilegiano la vita in piccole comunità, orgogliosi di consegnare al presente una terra sana, ricca di storia e sapori, dove contano ancora valori autentici e sacri, come l'amicizia e l'ospitalità.



Welcome to Valnerina, a 70 kilometrelong valley enjoying the wide embrace of tens of other peaceful valleys and the transparent caresses of lively torrents that rush down the gentle slopes of vivid green mountains. This simply mystical yet wonderfully earthy image has been forged by Mother Nature through the River Nera, creating an area between the woods that men - in appreciation of such beauty - have called Valnerina in honour of the river. Since earliest pre-history, man has tenaciously lived in these wary lands that are, however, generous with those who love them. In close collaboration with nature, man has worked towards creating a landscape with an ideal symbiosis between nature and culture. The 15,000 inhabitants of the Valnerina's 3,300 square kilometres foster life in the small communities. They are proud of today's healthy and, rich with history and flavours, where authentic and sacred values such as friendship and hospitality are still considered.

Come arrivare / How to arrive

IN AEREO / BY PLANE
Aeroporto Regionale di Sant'Egidio
Tel. 075.983341
Aeroporto Internazionale L. da Vinci di Fiumicino - Roma
Tel. 06.6051 (collegamenti giornalieri con pullman da Roma (Viterbo per Civita e Norcia))

IN AUTO / BY CAR
Autostrada
Uscite Cassia A1 / Orvieto
Valdichiana
Uscite Cassia A1 / Chianciano
Maremma, S. Benedetto del Tronto

IN TRENO / BY TRAIN
Linea ROMA-ANCONA
Linea ROMA-FIRENZE
(Stazione di Spoleto)
(Collegamenti giornalieri con pullman da Spoleto per Cascia e Norcia)
Società Spoleto Trasporti S.p.A.
Tel. 0741.01200



Valnerina

- LEGENDA**
- Servizio turistico associato - Valnerina
Informazioni turistiche
 - Parco Nazionale dei Monti Sibillini
Sede e Case del Parco
 - CEDRAV Centro per la Documentazione e la Ricerca Antropologica in Valnerina e nella dorsale appenninica umbra
 - Musei
 - Luoghi di culto di interesse storico-culturale
 - Rovine e siti archeologici
 - Impianti sciistici
 - Scalate di volo libero
 - Autosuperficie
 - Rafting
 - Centri Escursioni - Trekking
 - Palinsesti di roccia
 - Passeggiate a cavallo - Maneggio
 - Pesca sportiva
 - Capoluoghi
 - Frazioni
 - Località
 - Porti e località abbandonati (di corsivo)
 - Fiumi
 - Strade di grande comunicazione
 - Strade statali
 - Tratti in galleria
 - Altre strade importanti
 - Tratti in galleria
 - Strade di interesse locale
 - Strade sterrate
 - Strade in via di sistemazione
 - Ferrovia
 - Tracciato ferroviario Spoleto - Norcia
 - Tratti in galleria
 - Confine regionale
 - Confine provinciale
 - Area protetta
 - Boschi
 - Campi coltivati e abbandonati
 - Praterie
 - Praterie umide

In Direzione di
Amelia

Terni

Papigno

Le Marmore

Collestatte

Piano

Castelluccio

Castelluccio

Castelluccio

Castelluccio

Foligno

S. Eracleo

Matigge

Manciano

Santa Maria

In Valle

Trevi

Bovara

Pigge

Pissignano

Campello alto

Campello sul Cittanno

Poretta

S. Giacomo

Bazzano Sup.

Eggi

Borgiolo

Montefalco

Valdichiana

Mustafide

Patricio

Sustrico

Acqualura

Somma

Strettura

S. Manilano

Perentino

le Mura

Montefranco

Montefranco

Montefranco

Montefranco

Montefranco

Montefranco

Montefranco

Montefranco

Montefranco

Montefranco

Montefranco

Montefranco

Montefranco

Montefranco

Montefranco

Montefranco

Montefranco

Montefranco

Montefranco

Montefranco

Montefranco